



*Enna, 22 luglio 2021*

Ill.mi

On.le Maria Stella **GELMINI**  
Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie

On.le Nello **MUSUMECI**  
Presidente della Regione Siciliana

Sen. Luciano **D'ALFONSO**  
Presidente della Commissione Finanze e Tesoro  
del Senato

E p.c.

Ill.mi

On.le Gianfranco **MICCICHÈ**  
Presidente dell'ARS

Sen. Emiliano **FENU**  
Relatore Atto Senato n. 1078 - ZFM Sicilia

Ai sigg. Presidenti dei Gruppi parlamentari  
dell'ARS

Ai sigg. Deputati e Senatori  
eletti in Sicilia

Prof. Leoluca **ORLANDO**  
Presidente Anci Sicilia

**Oggetto: Disposizioni concernenti istituzione zone franche montane in Sicilia –  
RCHIESTA TRATTAZIONE ARGOMENTO IN COMMISSIONE PARITETICA;**

La legge voto sulle zone franche montane in Sicilia, approvata all'unanimità il 17 dicembre 2019 dal Parlamento regionale, è compatibile con le vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e comunitarie.

La Legge consente di avviare il corretto percorso per una fiscalità di sviluppo nella Regione Siciliana, correggendo gli errori commessi nel passato allorquando si è fatto ricorso al c.d. "regime de minimis".

Le Disposizioni concernenti istituzione zone franche montane in Sicilia sono coerenti con le decisioni della Corte di Giustizia europea, più specificatamente dalle note sentenze "Azzorre", "Paesi Baschi" e "Gibilterra", nelle quali emerge, con nitore, la sostanziale rivisitazione del requisito della "selettività territoriale" dell'aiuto, secondo la quale, per esservi fiscalità di sviluppo, devono sussistere criteri puntuali.

Nel caso specifico della cd sentenza "Azzorre" (Corte di Giustizia Europea C-88/06 del 6 settembre 2006), la Corte ha fissato dei paletti che non si prestano a interpretazioni contrarie alla decisione dell'Assemblea Regionale Siciliana, ovvero:

**1. autonomia costituzionalmente garantita**

la decisione deve essere adottata da *"un'autorità regionale o territoriale dotata, sul piano costituzionale, di uno statuto politico e amministrativo distinto da quello del governo centrale"*, non potendo rilevare, in senso preclusivo, eventuali principi di solidarietà e di armonizzazione fiscale che informano i rapporti tra i diversi livelli di governo;

**2. autonomia decisionale**

la determinazione dell'autorità territoriale deve essere assunta *"senza possibilità di un intervento diretto da parte del governo centrale in merito al suo contenuto"*, ciò è compatibile sia con eventuali procedimenti di concertazione (purché la decisione adottata in esito a tale procedimento sia adottata direttamente dall'ente regionale e non dal Governo centrale) (c.d. profilo procedurale);

**3. autonomia finanziaria**

le refluenze finanziarie che l'ente territoriale subisce dall'adozione della misura non devono essere compensate *"da sovvenzioni o contributi provenienti da altre regioni o dal governo centrale"*.

Tuttavia, il Parlamento regionale ha dovuto fare ricorso alla forma della Legge voto, ai sensi dell'art 18 dello Statuto, solo ed esclusivamente in quanto lo Statuto siciliano, a differenza di quello di altre Regioni a Statuto Speciale, non prevede la fiscalità di sviluppo; questa in atto resta una materia di competenza degli organi dello Stato. Se il Governo siciliano fosse riuscito ad emanare le norme di attuazione previste nella Delibera di Giunta n. 197/2018, testo nemmeno approvato in Commissione Paritetica, le zone franche montane in Sicilia e la Regione Siciliana nel suo complesso, avrebbe da tempo un testo legislativo di riferimento.

Il DDL, ad eccezione di questo aspetto, è di esclusiva competenza della Regione Siciliana e lo Stato può esclusivamente valutare la compatibilità della misura di fiscalità di sviluppo prevista con la legislazione statale e comunitaria.

Solo ed esclusivamente questo può essere l'esame da parte del Parlamento nazionale, quindi della Ragioneria Generale dello Stato, a cui è stata chiesta una relazione tecnica che avrebbe ignorato il contesto giuridico/economico della Regione Siciliana. La Legge voto ha, conseguentemente, i requisiti della approvabilità e le eventuali censure possono essere esclusivamente notificate, con motivazione, al Parlamento regionale.

In merito all'iter parlamentare della Legge, attualmente in discussione - in sede redigente - presso la Commissione Finanze e Tesoro del Senato si chiede di tenere in considerazione i seguenti principi, fondanti fin dall'idea progettuale, quindi dalla prima stesura del testo (oltre 2293 giorni!), ovvero:

- a. Applicazione degli articoli 1 e 5 della Legge, approvata dall'ARS il 17 dicembre 2019, ove vengono chiaramente individuate le aziende che devono avere - quale requisito fondamentale - la sede legale e operativa al di sopra dei 500 mt slm;
- b. L'11 maggio 2021 l'ARS ha approvato un OdG che impegna il governo regionale a trovare adeguata copertura finanziaria a sostegno delle ZFM anche, in via prioritaria, destinando le risorse provenienti dall'Iva all'importazione, o - aggiungiamo noi - da quelle nella disponibilità, a qualsiasi titolo, della Regione (Fondo di Coesione e Sviluppo, PNRR...);
- c. Qualsiasi azione politica e tecnica dovrà tenere conto del fatto che la norma è stata pensata anche per attirare investimenti, quindi per la creazione di nuovi posti di lavoro. Condizione fondamentale per lo sviluppo reale delle Terre alte di Sicilia.

In conclusione, abbiamo motivo di ritenere che la norma di politica economica in esame, unitamente alla corretta gestione del PNRR possano ben rappresentare la premessa e la certezza, di nuova socialità isolana improntata, finalmente, alla determinatezza e certezza delle regole.

Al momento, con rammarico, constatiamo che il percorso legislativo parlamentare nazionale ha subito un pretestuoso rallentamento con evidenti responsabilità politiche e tecniche, nonostante l'incondizionato impegno di alcuni esponenti delle Istituzioni.

Per le ragioni sopra esposte si chiede alle S.V. Ill.me, affinché si promulghi senza ulteriori indagini la Legge, di ricorrere per l'iniziale finanziamento a una delle tante misure che assegnano disponibilità finanziarie alla Regione Siciliana per le attività economiche.

Parallelamente le S.V.Ill.me, in attesa della emanazione delle corrette norme di attuazione dello Statuto, in materia finanziaria, diano indirizzo alla Commissione

Paritetica di destinare il cespite tributario dell'Iva all'Importazione per la copertura finanziaria stabile della norma in esame.

Ogni ulteriore ritardo risulterebbe incomprensibile.

Nel rimanere in attesa di un formale riscontro alla presente si coglie l'occasione per porgere referenti saluti.

Vincenzo Lapunzina  
 coordinatore regionale e presidente  
 dell'associazione zone franche montane Sicilia

Associazione Zone Franche Montane Sicilia - C.da Equila, 90010 Geraci Siculo (Pa)  
 cell. 3485586637 - zonefranchemontane.sicilia@gmail.com - zfm@pec.zonefranchemontanesicilia.it  
 Cod. Fisc. 96032810820

Cognome	Nome	Carica	Comune	Firma
MAIOMIA	ANGELA	PRESEDA	POLIZIA GENOVA	
BRANDANA	M. GRAZIA	SINDACO	MARO	
SCHILLACI	GIUSEPPE	ASSESSORE	TROINACENI	Giuseppe Schillaci GIUSTA DELEGATA DEL SINDACO
CAPIZZI	PIERO	SINDACO	CALASCIBETTA	
CASTROVINCI	MILIO	SINDACO	SAN MARCO SAUNZIO	
CINTURPE	SALVATORE	DELEGA ASSESSORE	SINDACO CENTURPE	SALVATORE CINTURPE
SINARA	GIOBIA	ASSESSORE	MINEO	
PIRINO	ANTONINO	ASSESSORE	ROMETTA (ME)	
ROCCOLA	SALVATORE	ASSESSORE	REGALBUTO	
CARDACI	AUSILIA	ASSESSORE	ARIRA	
MARTINES	VALERIO	ASSESSORE	MIRABELLA IMBACCARI	GIUSTA DELEGA Valerio Martines
PELLITTERI	ANTONIO	ASSESSORE	SAN GIOVANNI MELI	
RUSSO	VINCENZO	ASSESSORE	CAMMARO	
AMELA	CIANLUCA	ASSESSORE	VACCHIANERA	
MESI	ANTONINO	SINDACO	Montemarone Belviso (PA)	

MASA	FRANCESCO	ASSESSORE	S. CATERINA VILLAMIOSA	Felice SINDACO
FIORÉ	ERAZIA	VICE SINDACO	GIARRATANA	Giuseppe
MESSINA	EGIZIO	ASSESSORE	Adone	Giuseppe
GIOVANNA	BUBELLO	SINDACO	Alvinia delle ROCCA	Giuseppe
RACCIATORE	FRANCESCO	SINDACO	Santo STEFANO QUISQUINA	Delegato Giuseppe
MILKO	CINA'	SINDACO	BIVONA	Delegato del S. S. Giuseppe
D'AZZO	SALVATORE	SINDACO	LUCCASICOLA	Delegato Giuseppe
NICASTRO	BRACCHINO	SINDACO	CASTELTERTIMI	Delegato Giuseppe
PROVVIDENZA	ALFONSO	SINDACO	GROTTE (AG.)	Delegato ASSESSORE Manuelo
ABATE	Sebastiano	SINDACO	Modu D'Affero	Giuseppe
NOBLE	Giuseppe	SINDACO	Castel di Lucio	Delegato Giuseppe
DECELI	Luigi	SINDACO	TUSA	Delegato Giuseppe
ZAPPALÀ	Salvatore	SINDACO	GACCINO BISACQUINA	Luigi
DI GIORGIO	TOMMASO F.SCO	SINDACO	GIUSTA DELEGA DEL SINDACO DI CHIUSA SCLAFANI	Luigi
DI GIORGIO	TOMMASO F.SCO	SINDACO	DELEGATO PER IL COMUNE DI PALIZZI	GIUSTA DELEGA DEL SINDACO DI PALIZZI Luigi
DI GIORGIO	TOMMASO F.SCO	SINDACO	DELEGATO PER IL COMUNE DI PALAZZO ADRIANI	GIUSTA DELEGA DEL SINDACO DI PALAZZO Luigi
NOFO	SALVATORE	SINDACO	DELEGATO PER IL COM. DI TUSCANI	GIUSTA DELEGA GIUSEPPE CATANIA
NOFO	SALVATORE	SINDACO	DELEGATO PER IL COM. DI ACQUAVIVA	GIUSTA DELEGA SALVATORE ARUSO
NOFO	SALVATORE	SINDACO	MARIANOPIOLI	Luigi
GURRIERI	SEBASTIANO	SINDACO	Chiofanti G. G.	Luigi
GURRIERI	SEBASTIANO	SINDACO	delega com. di Manderone	Giuseppe di Pagano Salvatore

Alm

DI GIORGIO	TOMMASO F.36	SINDACO	DELEGATO DAL CONSIGLIO DI CORLEONE	GIUSTA DELEGA DEL SINDACO DI CORLEONE Comune Trus P
FILIPPO	TARANTO	SINDACO	Delegato dal SINDACO DI MONTALBANO ELICONA	9/1/11/11
MUFFOLOTTI	GIUSEPPE	SINDACO	GRATERNO	GIUSTA DELEGA Mondrano Mes. F.A.O.
PULEO	CALOGERO	VICE SINDACO	BUFFA	Mondrano
NOBILI	GIUSEPPE	SINDACO	CAPOLIBANO	FIRMA ASSOCIATA DISTRIBUZIONE F.A.O.
CHIOVETTA	SILVESTRI	SINDACO	RODATI	F.A.D. lu
PIZZOLANTO	GIUSEPPE	SINDACO	SAN SALVATORE DI FITAUNA	F.A.D. lu
PAU	SALVATORE	SINDACO	COSSARO	F.A.D. lu
VERGA	GIOVANNI	SINDACO	LEONARDO	F.A.D. lu
DARRO	SALVATORE	SINDACO	LUCA SICOLA	F.A.D. lu
ODDO	GIUSEPPE	SINDACO	CAMPOTOPITO	F.A.D. lu
LA PIRA	ROSSINA	SINDACO	BOSESTI	F.A.D. lu
CANTATO	ALESSANDRO	SINDACO	BUCCHIO	F.A.D. lu
FRANZINELLA	ARMANDO	SINDACO	FORLA	F.A.D. lu
GARRO	MIRIAM	SINDACO	COSSARO	F.A.D. lu
GIORDANO	ROSA MARIA	SINDACO	ROCAPAUMI	F.A.D. lu
CORTESI	VITO	SINDACO	VIGGINI	F.A.D. lu
PURPURA	GIUSEPPE	SINDACO	CAMPOTOPITO	F.A.D. lu
BARTOLUCCI	SALVATORE	PRESEDENTE BOREMI PIA DELLI DISTRIC SICOLA	SICOLA	F.A.D. lu
_____	_____	_____	_____	_____
BASTI	FORTUNATO	SINDACO	BACCINA	F.A.D. lu
ORLANDO	CONESTO	SINDACO	ROCAPAUMI	F.A.D. lu

CASSISI	SALAFORN	RESISTENTE	CENTRO COMUNITARIO NATURALE POLITIC.	F.A.D. h
VIRGA	ALBERTO	RESISTENTE	CEN. BIANCO	F.A.D. h
DINALEO	GIUSEPPE	C.D.A.	CEN. BIANCO	F.A.D. h
DIRO	GIANO	C.D.A.	CEN. BIANCO	F.A.D. h
SPINELLI	VINCENZO	RESISTENTE	CEN. NERISSA	F.A.D. h
POLETTI	ANTONIO	RESISTENTE	CEN. POTANUSI	F.A.D. h
TOLEANO	DANILO	GIUSTO	BRUCI	F.A.D. h
NOGLIA	LEONARDO	GIUSTO	PETRALIA S. MARIA	F.A.D. h
BURGIO	LEONARDO	GIUSTO	S. GIACOMO	F.A.D. h
MARINO	ENZO	GIUSTO	MARINO	F.A.D. h
MARTELLA	ENZO	GIUSTO	RACETA	F.A.D. h
PETRUCCI	MARCO	GIUSTO	FONDAZIONE	F.A.D. h
SPINA	LEONARDO	GIUSTO	CONTRASTO	F.A.D. h
LIONETTO	ENZO	GIUSTO	CARTEL VIGORIO	F.A.D. h
GINATTA	VITO	GIUSTO	CASTRONOVO ARSIZIA	F.A.D. h
CANTARANO	MARCO	GIUSTO	ISOLA	F.A.D. h
GUZZO	FILIPPO	GIUSTO	BASICO	F.A.D. h
DE LUCA	GIUSEPPE	GIUSTO	MARINO	F.A.D. h
RICCIARDI	FILIPPO	GIUSTO	LIMINA	F.A.D. h
CANGIOLI	GIUSEPPE	GIUSTO	S. CISTINA G. B. A.	F.A.D. h
PANZANO	NINO	GIUSTO	PALMERIA	F.A.D. h
CRISA'	VINCENZO	GIUSTO	VERIA	F.A.D. h

BELINI	SEBASTIANO	SINDACO	GODRANO	FIRTA ACCORDISTO DIGITALIZZATO F.A.D.
CHISARI	SALVO	SINDACO	RAGALMA	F.A.D. h
RAITI	PINUCEN	ASSISSORI	LINGUAGLOSSA	F.A.D. h
CALAPETTA	ROSARIA	SINDACO	PROSUTANO	F.A.D. h
CONTI	ANGOLO	SINDACO	VAUSALTO	F.A.D. h
LOZZO	GIUSEPPE	SINDACO	SCAFFARI BAGNI	F.A.D. h
INTERIANO	PAOLA	SINDACO	VILLATA	F.A.D. h
QUARANTANO	PIETRO	V. SINDACO	GIULINATA	F.A.D. h
GRIZZANTI	GIUSEPPE	SINDACO	SUTORA	F.A.D. h
ANDOTTI	PINTO	SINDACO	SANTAROLO	F.A.D. h
FABIO	NINO	SINDACO	LONGI	F.A.D. h
DI BLASI	ROMATO	SINDACO	LIBRIZZI	F.A.D. h
FRANCESCO ROSSO	LEONARDO	SINDACO	CARZZI	F.A.D. h
DI FRANCO	GINO	SINDACO	FRIZZANO	F.A.D. h
CRISTIANO	ALFIO	SINDACO	PONARA	F.A.D. h
COSTANTINO	VITTORIA	SINDACO	LAUROSSO	F.A.D. h
CALTABELLO	EURO	ASSISSORI	CONCETTA FRIDA	F.A.D. h
SPARZANI	GIUSEPPE	SINDACO	ROCCATA VALASTRO	F.A.D. h
RIBAUDO	FRANCESCO	SINDACO	NARINCO	F.A.D. h
MICELI	ANTONIO	SINDACO	VICARI	F.A.D. h